

- ad un'indagine ambientale dell'area interessata dall'abbandono dei rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/06 parte quarta -Titolo V art. 239 co. 2 e art. 242.
- ✓ che l'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006 prevede:
 - il divieto di abbandono e deposito di rifiuti sul suolo e nel suolo;
 - l'obbligo per coloro che violano tali divieti, di recuperare o smaltire detti rifiuti e di ripristinare lo stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area;
 - che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno delle operazioni di rimozione dei rifiuti ed al recupero delle somme anticipate;
 - che qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa.

Visti,

- ✓ la relazione tecnica prodotta dalla Direzione Urbanistica ed Ecologia, prot. n.20828/int. del 01/04/2025 il cui contenuto, anche se non materialmente trascritto, fa parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- ✓ la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa e meglio esplicitata nella relazione tecnica.

Preso atto,

- ✓ che alla luce di quanto emerso e analizzato, l'area sottoposta a sequestro preventivo convalidato con ordinanza del Gip presso il Tribunale di Ragusa in data-----, versa in condizioni di precarietà ambientale e rappresenta un rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e l'aria;
- ✓ che ad oggi, non è stato posto in essere alcun atto finalizzato alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica dell'area;
- ✓ che, in ogni caso, l'inizio delle operazioni di smaltimento/recupero di tutti i rifiuti, **previa autorizzazione della Autorità Giudiziaria presso il Tribunale di Ragusa (istanza dissequestro dell'area)**, dovrà essere preceduto dalla presentazione e approvazione da parte degli Enti competenti di un piano di smaltimento con caratterizzazione e quantificazione dei rifiuti e autorizzazioni degli impianti di destino dei medesimi.

Ritenuto,

- ✓ necessario provvedere, in tempi ristretti, alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;
- ✓ configurarsi, altresì, le fattispecie previste dagli artt. 192 , 256 del D.Lgs. 152/2006, che prescrive il divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo, nel sottosuolo e nell'aria.

Richiamati,

- ✓ il D.Lgs. 267/2000;
- ✓ gli artt. 192, 256 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ORDINA

in qualità di custode giudiziale dell'area posta sotto sequestro preventivo, al Sig. -----nato a ----- (-
-- il-----:

- a) di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti depositati in località, come in premessa individuata, ed allo smaltimento/recupero degli stessi e alla bonifica, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;

- b) di produrre formulari di smaltimento dei rifiuti (FIR);
 - c) di ripristinare lo stato dei luoghi;
 - d) di comunicare e trasmettere al Comando di Polizia Municipale di questo Comune, la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire le opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.
- 1) al personale al Corpo di Polizia Municipale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza.
 - 2) al Dirigente della Direzione Urbanistica ed Ecologia l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia notificata, a cura della Direzione Urbanistica ed Ecologia, in qualità di custode giudiziale: - -----;
- che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D.Lgs.vo n.267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell' art. 255, comma 3 del D.Lgs 152/2006;

DISPONE INFINE

- che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:
 - ✓ Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti Servizio 7 - Bonifiche
 - ✓ ARPA ST di Ragusa
 - ✓ ASP 7 di Ragusa
 - ✓ Libero Consorzio Comunale di Ragusa (Settore 1 Polizia Provinciale) – (rif. R.P.01. n.00-----)
 - ✓ Segretario Generale
 - ✓ Direzione Polizia Municipale *poliziamunicipale@pec.comunevittoria-rg.it*
 - ✓ Ufficio Territoriale di Governo di Ragusa
 - ✓ Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Ragusa [rif. Proc.Pen.n.---/--- RGNR e n.---/--- R.G. Gip]
- che copia del presente Provvedimento venga:
 - ✓ pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune;
 - ✓ pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

Le Direzioni interessate indicate in precedenza, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1991, il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi della L. 1034/1971, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni dalla notifica del medesimo, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, entro centoventi (120) giorni dalla notifica della presente Ordinanza.

Il Dirigente
F.to Arch. Emanuele Ciciarella

IL SINDACO
F.to On. Prof. F. Aiello

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che la presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune, dal 02 04 2025 al 17 04 2025 registrata al n.
del registro
pubblicazioni.**